

Codice A1816B

D.D. 6 aprile 2020, n. 966

Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 6465. Richiesta autorizzazione idraulica per adeguamento opera di presa canale irriguo sul t. Ellero nel comune di Roccaforte M.vì in loc. Bertini. Richiedente: Consorzio Irriguo Bealera Ria - Roccaforte M.vì CN.



ATTO N. DD-A18 966

DEL 06/04/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 6465. Richiesta autorizzazione idraulica per adeguamento opera di presa canale irriguo sul t. Ellero nel comune di Roccaforte M.vì in loc. Bertini. Richiedente: Consorzio Irriguo Bealera Ria – Roccaforte M.vì CN.

In data 19/02/2020 (ns. prot. 7519) Pastorelli Giuseppe residente a Villanova M.vì in qualità di presidente del Consorzio Irriguo Bealera Ria ha presentato una nuova istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori indicati in oggetto da realizzarsi sul t. Ellero nel comune di Roccaforte M.vì in loc. Bertini.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Stefano Santero in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi. A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del t. Ellero.

Copia dell'avviso dell'istanza è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Roccaforte M.vì (prot. n. 1532 del 03/04/2020) per quindici giorni consecutivi dal 19/02/2020 al 05/03/2020 (elaborati progettuali visibili presso lo scrivente Settore) senza dare luogo ad osservazioni ed opposizioni di sorta.

Nel caso in esame, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 non deve essere corrisposto il relativo canone per l'attraversamento e non dovrà essere formalizzato un atto di concessione per l'occupazione del sedime demaniale ferma restando l'osservanza da parte del richiedente e dei suoi eventuali aventi causa delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

- i lavori in progetto dovranno essere eseguiti in modo tale da ridurre al minimo l'interferenza con l'alveo interessato;
- il materiale movimentato in alveo non dovrà essere asportato ma utilizzato per imbottimenti e regolarizzazioni spondali, mantenendo inalterato il piano di campagna delle sponde.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- RD 523/1904
- DLgs 112/1998 artt. 86 e 89
- DGR 24-24228 del 24/3/98
- LR 44/2000 art. 59
- LLRR 20/2002 e 12/2004
- DPGR 14/R del 6/12/2004
- DD 1717/25.00 del 04/11/2005
- LR 37 del 29/12/2006
- DGR 5-5072 del 08/01/2007
- LR 23/2008 art. 17
- DGR 72-13725 del 29 marzo 2010

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, Pastorelli Giuseppe in qualità di presidente del Consorzio Irriguo Bealera Ria ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di opere esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
6. l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale

concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua tali da renderlo necessario, o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Dlgs n. 42/2004 – vincolo paesaggistico – alla LR 45/1989 – vincolo idrogeologico – ecc...);

13. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Graziano Volpe